



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado - Comuni di Roncade e Monastier

Via Vivaldi, 30 – 31056 RONCADE (TV) – Tel. 0422/707046

C.M. TVIC875005 – Ambito Territoriale n. 15 Treviso Sud – C. F. 80025950264

Peo: tvic875005@istruzione.it – Pec: tvic875005@pec.istruzione.it – sito web: www.icroncade.edu.it

Data e prot. vedasi segnatura

Determina n. 22

O G G E T T O : *Determina per l'affidamento diretto dell'organizzazione di corso di formazione "Scuola senza Zaino" ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 1.239,60 (omnicomprensivi), CIG ZB3312CFC8*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994 n° 20, art. 3/2;
- VISTO l'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/4/94;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTA la Deliberazione in sede di controllo della Corte dei Conti del 15/02/2005 n. 6;
- VISTO il Decreto Legge 112/2008 convertito in Legge 133/2008;
- VISTA la Circ. n. 2 dell'11/03/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTO il D.L. 1/7/2009, convertito, con modificazioni nella L. 3/8/2009 n. 102;
- VISTA la deliberazione 20/2009 della Corte dei Conti;
- VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante <i>«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»</i> e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	il Regolamento dell'attività negoziale oltre i 10.000 € ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 07/02/2019 con delibera n. 10;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa A.S. 2019/22 deliberato con delibera n. 41 del 20/11/2019;
VISTO	il Programma Annuale E.F. 2021, deliberato in data 16/12/2020, n. 31 ;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante <i>«Nuove norme sul procedimento amministrativo»</i> ;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante <i>«Codice dei contratti pubblici»</i> , come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice <i>«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»</i> ;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che <i>«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»</i> ;
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che <i>«L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»</i> ;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti <i>«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»</i> , le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, <i>«[...] la</i>

stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Prof.ssa Anna Maria Vecchio, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	questa Istituzione Scolastica ha espresso la volontà di aderire al programma Nazionale "SCUOLA SENZA ZAINO" a partire dall'a.s. 2019/2020;
VISTA	la delibera del Collegio dei Docenti n. 4 del 19/11/2019 con la quale si determina la volontà di aderire al Programma Nazionale "SCUOLA SENZA ZAINO";
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 41 del 20/11/2019 con la quale si determina la volontà di aderire al Programma Nazionale "SCUOLA SENZA ZAINO";
PRESO ATTO	che l'adesione alla sperimentazione nazionale prevede espressamente la formazione specifica di 30 ore per tutto il personale docente della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria da svolgersi con i formatori esperti della RETE NAZIONALE SCUOLA SENZA ZAINO;
VISTA	la nota prot. 13053 del 25/11/ 2019 dell'I.C. di Roncade, già aderente alla RETE NAZIONALE "SCUOLA SENZA ZAINO", con la quale manifestava l'interesse nei confronti del modello "Senza Zaino" e l'adesione dei plessi della scuola dell'Infanzia, primaria di Monastier e delle scuole primarie del Comune di Roncade;
DATO ATTO	della necessità di affidare <i>i servizi di cui l'Istituzione Scolastica necessita</i> , avente le seguenti caratteristiche: corso di formazione " <i>Scuola senza Zaino</i> " a favore dei docenti dell'I.C. di Roncade da svolgersi nel periodo Aprile – Giugno 2021, in videoconferenza, per un importo stimato di € 1.239,60 (milleduecentotrentanove,60) onnicomprensivi;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato al regolare svolgimento dell'attività didattica;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 3 mesi;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, ammonta ad € 1.239,60, IVA e altri oneri inclusi;
TENUTO CONTO	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome</i>

Firmato digitalmente da ANNA MARIA VECCHIO

procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG ZB3312CFC8);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG ZB3312CFC8);

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento risulta pari ad € 1.239,60, (omnicomprensivi) trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dell'organizzazione corso di formazione **“Scuola senza zaino”** a favore dei docenti dell'I.C. di Roncade a.s. 2020/2021 – CIG ZB3312CFC8 al formatore Sig.ra Chiara Bertoni c.f. BRTCHR72A45A794J, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € **1.239,60** omnicomprensivi;
- di autorizzare la spesa complessiva € **1.239,60** omnicomprensivi da imputare sull'Attività P01/02 dell'esercizio finanziario 2021;
- di provvedere al pagamento in seguito alla rendicontazione delle ore effettivamente svolte dalla formatrice e a seguito di relazione sull'attività svolta, tramite bonifico sull'IBAN indicato nella scheda esperto prot.n. 2910 dell'11/03/2021;
- di nominare la Prof.ssa Anna Maria Vecchio quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- Ai sensi del *GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679* e del D. Lgs. N. 196/03 e s.m.i. si informa che le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono il procedimento in oggetto. Con l'invio dell'offerta il fornitore esprime il proprio consenso al predetto trattamento.
Titolare dei dati è la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Anna Maria Vecchio. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Sig. Croso Federico in qualità di dottore Commercialista – mail: dpo@gdprscuola.it
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito www.icroncade.edu.it dell'Istituto Comprensivo di Roncade: All'albo on-line: bandi di gara; nella sezione “Amministrazione Trasparente-> bandi di gara e contratti”.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Maria Vecchio
Documento firmato digitalmente